LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

VITTORIO POZZO COMMENTA IL DERBY TORINESE

Il TORINO non ha interrotto la "serie d'oro" della JUVENTUS

Così la Juventus ha vinto anche questa partita, ed il Torino ha perso anche questa, la medesima. Vicende e esclamazioni di quelle creature, quei corpi, umane che sono le squadre di calcio. Onore a chi ha vinto: parliamone prima.

C'è chi dice che quando una combinazione si ripete tante, troppe volte, non è più una combinazione: il caso che si verifica cinque o sei volte di seguito, non è più un caso, è una pratica, diventa una teoria. Di questa teoria noi non siamo. E' bene che la Juventus vinca giocando... così così. Sarà molto meglio quando essa vincerà, giuocando veramente bene, veramente in modo soddisfacente. Essa è in grado di farlo ed un giorno indubbiamente lo farà. Sappiamo anche noi che certi fatti, ripetendosi si cristallizzano o fossilizzano e diventano delle cresciute concrete. Noi continuiamo a preferire dei corpi che abbiano una base più solida, come il giuoco d'attacco che batte, picchia e smantella finchè sfonda e passa. Noi siamo convinti che esiste, in embrione, una vera forza, una vera capacità nella Juventus, fin da questo anno — forse anche differentemente da coloro che attendono di vederla in essa la stagione prossima. Il giorno in cui la compagine, dopo di aver ondeggiato a destra ed a sinistra fra le diverse tendenze, prenderà la risultante di tutte ed infilerà la giusta via, allora essa tirerà avanti diritto e sarà giustamente difficile da superare o controbattere, perchè dietro ai suoi risultati, ci sarà una sostanza. Non ci stupirebbe se non tardasse poi tanto a venire, quel giorno.

Chi ha perso: il Torino. Ha provo un po' troppo l'abitudine di perdere, o per lo meno di non vincere, questo Torino, ed ora non sa più, o per lo meno stenta a districarsene. Non ha dei grandi mezzi a disposizione quest'anno, e, colla situazione da cui esce, non c'è da meravigliarsene. Ma, dall'inizio del campionato e da prima ancora di esso, non gli è ancora riuscito di presentarsi in campo una volta che è una, nella formazione che essa considera la migliore. Ieri esso ha dato vita, di gran lunga alla miglior partita che abbia svolto da qualche tempo a questa parte. Ha richiamato in linea elementi che erano in ritardo sulla preparazione, ne ha fatto guarire d'urgenza e per la giornata altri che avevano sentito il morso della «febbre asiatica». Ha combattuto con fede e con coraggio. Ed ha perduto. E, negli spogliatoi, appena finito di giuocare, ha dovuto lasciare indietro altri uomini colpiti da malattia o da banali strovolonì. Non deve lasciarsi pervadere da uno stato d'animo uguale e contrario a quello del suo oppositore di ieri. Il caso non può e non deve creare una sostanza, nè in un senso nè nell'altro. Cesseranno anche le disavventure, passerà il vento contrario, e verrà la bonaccia.

D'accordo che i granata non abbiano a disposizione una squadra da farla da padrone nelle prime posizioni, quest'anno. Le ragioni le abbiamo dette, e sono note e conosciute anche senza essere detto. Ma, tutto considerato, noi vediamo anche quest'anno, anche fin d'ora, le premesse d'una stagione interessante, nelle due compagini torinesi. Basterà che la Juventus si organizzi, e che il Torino si svegli. E' una speranza, che non è ancora uno stato di cose, ma una speranza che il pubblico ha intuito, perchè da anni esso non accorreva più in simile massa sui nostri due campi di giuoco. E noi sentiamo che i protagonisti delle due unità, per poco che facciano — purchè non cadano cioè l'una in euforia credendo di essere già arrivata, e l'altra in disperazione ritenendo di trovarsi tutte le forze umane coalizzate contro — non disilluderanno, non scoraggieranno questo ritorno di fiamma di tante migliaia di spettatori.

Nella partita di levatura non eccelsa svoltasi ieri sul campo del Torino, si sono viste pretattiche da uno parte e dall'altra, che hanno detto agli astanti che la possibilità di sviluppo e di miglioramento è presente, e forse anche imminente. Guardisi a quel giovanissimo portiere che è Mattrel, per esempio: nel secondo tempo, quando è stato sollecitato, ha risposto alle chiamate, da vicino e da lontano, in modo, oltrechè coraggioso, anche tecnicamente magistrale. Si guardi, in campo opposto, a quei due mediani laterali che rispondono al nome di Bonifaci e di Fogli: difficile trovarne due di migliori, di due dalle visioni più limpide in Italia, al momento attuale. E mancava Sivori fra i bianconeri, ed altri era notevolmente fuori condizione fra i granata. E, fra i veri anziani, si noti il ritorno di forma di cui ha dato prova Ferrario, e lo stato di efficienza a cui tendono decisamente a ritornare un Grava, un Ganzer, un Bacci stesso.

Fatti non tutti di carattere nuovo del campionato e da prima ancora di esso, non gli è ancora riuscito di presentarsi in campo una volta che è una, nella formazione che essa considera la migliore. Ieri esso ha dato vita, di gran lunga alla miglior partita che abbia svolto da qualche tempo a questa parte. Ha richiamato in linea elementi che erano in ritardo sulla preparazione, ne ha fatto guarire d'urgenza e per la giornata altri che avevano sentito il morso della «febbre asiatica». Ha combattuto con fede

Corradi interviene ed annulla una poderosa rovesciata del granata Bacci (foto Moisio)

Il dottor Foni, selezionatore azzurro, insieme con i bianconeri Viola e Sivori (f. Moisio)

In vista di Belfast
Trentatré azzurri a raduno

Questa sera la segreteria federale diramerà l'elenco dei giocatori convocati dal selezionatore unico dott. Alfredo Foni per il primo allenamento della nazionale in vista della partita di Belfast. Si tratterà di un lungo elenco, comprendente ben trentatré nomi di giocatori, che verranno tenuti sotto controllo per formare la «rosa» dei prescelti per la trasferta in Irlanda del Nord.

Inutile fare previsioni sulle decisioni del commissario azzurro, anche perchè Foni non ha comunicato ad alcuno le sue intenzioni. Ci saranno comunque dei «nuovi» a cominciare dall'oriundo Marchi al ricuperato Schiaffino, che potrà essere utilizzato in maglia azzurra in quanto sono scaduti i tre anni di attesa imposti dal regolamento internazionale. Qualcuno parla anche di Da Costa.

Pare difficile comunque che Foni possa ricorrere ad un blocco omogeneo già provato in campionato. La squadra della Fiorentina infatti non ha palesato in queste ultime partite la sicurezza dei tempi buoni, nè maggiore credito potrebbero dare altre formazioni di clubs.

In giornata comunque avremo l'elenco dei trentatrè giocatori, che domani sera dovranno trovarsi a Modena per il primo allenamento, fissato per mercoledì contro il Venezia.

Dopo questo raduno l'attività di Foni e dei suoi collaboratori subirà una settimana di interruzione per riprendere poi a pieno regime: mercoledì 30 ottobre con un nuovo raduno fissato a Bologna; mercoledì 6 novembre a Milano partita della squadra probabile contro una formazione anglosassone, che verrà appositamente invitata. L'esperimento si ripeterà la settimana dopo (13 novembre) sempre a Milano contro un'altra formazione inglese. Il 20 novembre, invece, gli azzurri si troveranno a Bologna per l'ultima partita d'allenamento e come avversari avranno una squadra formata da elementi stranieri tesserati per squadre italiane. Al termine verrà diramato l'elenco dei 22 atleti prescelti

Esclusa la frattura per Brancaleoni

Quasi senza conseguenza la partita di ieri per i bianconeri. Un paio di colpi, qua e là, li hanno accusati tutti, ma lo stato generale è soddisfacente. Charles accusa un piede, il sinistro, dolente; effetto dell'ultimo scontro con Ganzer. Ma è cosa passeggera e tutto si risolverà nelle 24 ore.

Sivori continua le cure alla coscia infortunata e progredisce in modo favorevole. I bianconeri si alleneranno domani allo stadio alle 15,30.

Anche al Torino la situazione è migliorata. Bertoloni è uscito di casa stamane per sbrigare alcuni affari e tutto lascia quindi prevedere che lo stiramento che si è procurato ieri nel bagno dello spogliatoio sia meno grave del previsto. Buone anche le condizioni di Brancaleoni al quale, contrariamente alle prime notizie, non è stata riscontrata la frattura del setto nasale. Il tersino ha riportato una forte contusione ma la sua guarigione è questione di ore.

Una rettifica poi, alla notizia dell'incidente accaduto durante la partita e nel quale una decina di spettatori «abusivi» sono stati coinvolti in una caduta collettiva. Non si è trattato della rottura di alcune sedie della tribuna, ma del cedimento di transenne-poste all'esterno del campo. Ad un dato momento il sostegno di fortuna ha ceduto e dieci persone sono cadute; una di esse ha riportato ferite e la sospetta frattura di alcune costole.

Doppio successo di Sirola nella Coppa Brian di tennis

MILANO, lunedì sera.

La coppa Brian di tennis, valevole per il campionato a squadre, è stata vinta dal gruppo Châtillon-Edison che ha battuto il Parioli per tre vittorie a due. Impossibilitata anche ieri a far scendere in campo Zampoli, la squadra milanese ha fatto affidamento su Sirola che ha battuto, in coppia con Fachini, Guerciona-Lazzarino per 7-5, 6-1, 9-7. L'incontro è stato quanto mai combattuto ma, alla fine, Sirola e l'esperto Fachini hanno potuto prevalere. Nel singolare poi, Sirola ha battuto Guerciona

Felix Chiocca partito per Parigi

MILANO, lunedì sera.

Il pugile francese Felix Chiocca ha lasciato ieri Milano per rientrare a Parigi. Lo accompagnava il suo manager, che si è nuovamente dimostrato contrariato per il forzato rinvio dell'incontro con Loi. Chiocca è stato posto in condizioni di poter sopportare il viaggio, ma al suo arrivo a Parigi deve sottostare a nuove cure ed osservare un lungo periodo di riposo. Nessuna decisione al momento circa la nuova data del match.

Si pensa al 16 novembre, serata nella quale doveva effettuarsi l'incontro Mazzinghi-Humez, rientrato per ragioni di forza maggiore. Humez infatti, che doveva stasera affrontare Drille a Parigi, per sopraggiunta indisposizione ha chiesto il rinvio dell'incontro al 18 novembre prossimo. Impossibile quindi far disputare Mazzinghi-Humez due giorni prima.

La riunione programmata sabato scorso si effettuerà mercoledì 16 corrente. Sono previsti i combattimenti già fissati per l'altro ieri, ad eccezione del match Loi-Chiocca. Ecco il programma: Bacilieri-Bozzano; Mazzinghi-Warusfel; Allevi-Baldini; Panunzi-Bagnoli.

La Crapp domani alla tv

Per ragioni organizzative, anche se non del tutto chiare, l'esibizione che la nuotatrice australiana Lorraine Crapp avrebbe dovuto sostenere questa sera nella piscina coperta del C. S. Fiat è stata rinviata.

La formidabile nuotatrice campione olimpionica sarà domani sera impegnata a Roma e, nella piscina del Foro Italico, la tv riprenderà la sua prova dimostrativa.

L'orario della teletrasmissione è fissato per le 22,50.

Lorraine Crapp verrà invece a Torino giovedì 18 ottobre e mostrerà ad una ristretta cerchia di dirigenti, tecnici, giornalisti e nuotatori i «segreti» del suo stile.

La "6ª giornata" del campionato di calcio

***Atalanta 1 — Lazio 1**
Annovazzi 3' (II t.) — Pozzan 31' (II t.)

ATALANTA: Galbiati; Cardoni, Roncoli; Vittoni, Janich, Angeleri; Lemanza, Annovazzi, Bonistalli, Conti, Longoni.
LAZIO: Orlandi; Molino, Eufemi; Carradori, Pinardi, Fuin; Muccinelli, Pozzan, Vivolo, Burini, Selmosson.
Arbitro: Menchini, di Udine.

***Bologna 3 — Sampdoria 3**
Bonafin 3' (I t.) Pascutti 17' (I t.) Bonafin 19' (I t.) — Tortul su rigore al 28' (I t.) e 13' (II t.) Firmani 13' (II t.)

BOLOGNA: Santarelli; Roia, Pavinato; Gasperi, Greco, Pilmark; Cervellati, Pivatelli, Bonafin, Vukas, Pascutti.
SAMPDORIA: Bardelli; Farina, Sarti; Marocchi, Bernasconi, Martini; Tortul, Ocwirk, Firmani, Recagno, Usnecchini.
Arbitro: Campanati, di Milano.

***Genoa 1 — Fiorentina 3**
Abbadie 33' (I t.) — Montuori 29' (I t.) Lojacono 32' (II t.) Julinho 32' (II t.)

GENOA: Gandolfi; De Angelis, Viciani; Leopardi, Bruno, Delfino; Abbadie, Firotto, Corso, Dal Monte, Frignani.
FIORENTINA: Sarti; Magnini, Cervato; Chiappella, Orzan, Segato; Julinho, Gratton, Lojacono, Montuori, Prini.
Arbitro: Lo Bello, di Siracusa.

***Inter 1 — Alessandria 1**
Tinazzi 42' (II t.) — Vitali 15' (II t.)

INTER: Matteucci; Fongaro, Vincenzi; Masiero, Bernardin, Venturi; Bicicli, Tinazzi, Angelillo, Dorigo, Massei.
ALESSANDRIA: Stofani; Nardi, Giacomazzi; Marcellini, Boniardi, Traverso; Castaldo, Vitali, Vonlanthen, Tagnin, Savioni.
Arbitro: Rigato, di Mestre.

***Lanerossi 2 — Spal 0**
David su rigore al 44' (I t.) Campana 18' (II t.)

LANEROSSI: Luison; Giaroli, Capucci; David, Lancioni, Marchi; Fusato, Aronsson, Campana, Antoniotti, Savoini.
SPAL: Bertocchi; Delfrati, Dal Fos; Villa, Ferraro, Zaglio; Vitali, Sandeli, Roszoni, Broccini, Prenna.
Arbitro: Grignani, di Milano.

***Napoli 4 — Padova 0**
Pesaola 41 (I t.) Franchini sul rigore al 4' (II t.) Vinicio 13' (II t.) Brugola 25' (II t.)

NAPOLI: Buzzatti; Comaschi, Greco II; Morin, Franchini, Posio; Brugola, Di Giacomo, Vinicio, Pesaola, Novelli.
PADOVA: Bolognesi; Blason, Scagnellato; Pison, Azzini, Moro; Hamrin, Rosa, Brighenti, Chiumento, Boscolo.
Arbitro: Mori, di Cremona.

***Roma 2 — Verona 1**
Giuliano 39' (I t.) Morbello 22' (II t.) — Cuttica 39' (I t.)

ROMA: Panetti; Griffith, Corsini; Giuliano, Stucchi, Menegotti; Ghiggia, Pistrin, Secchi, Lojodice, Morbello.
VERONA: Ghizzardi; Basiliani, Cuttica; Tesconi, Rosetta, Larini; Bagnoli, Stefani, Del Vecchio, Gundersen, Bazzetti.
Arbitro: Marchese, di Napoli.

***Torino 0 — Juventus 1**
Charles 17' (II t.)

TORINO: Rigamonti; Grava, Brancaleoni; Bonifaci, Ganzer, Fogli; Armano, Arce, Ricagni, Bacci, Bertoloni.
JUVENTUS: Mattrel; Corradi, Garzena; Montico, Ferrario, Emoli; Nicolè, Boniperti, Charles, Colombo, Stivanello.
Arbitro: Jonni, di Macerata.

***Udinese 1 — Milan 1**
Tonini 43' (I t.) — Mariani 36' (II t.)

UDINESE: Cudicini; Manente, Valenti; Piquè, Gon, Sassi; Pentrelli, Pantaleoni, Tonini, Giacomini, Fontanesi.
MILAN: Soldan; Maldini, Zagatti; Fontana, Zannier, Bergamaschi; Mariani, Grillo, Beat, Schiaffino, Cucchiaroni.
Arbitro: Grill, della Federazione austriaca.

TOTOCALCIO
Colonna vincente
X-X-2; X-1-1; 2-X-2; 1-1-2-1
Monte premi L. 468.935.052

Punti	Vincitori	Quote
13	13 (1)	L. 18.035.000
12	462 (48)	L. 507.000

TOTIP
Colonna vincente
X-2; 1-2; X-1; 1-X; 2-X; 1-2

Punti	Vincitori	Quote
12	82 (4)	L. 85.470
11	602 (17)	L. 11.642
10	3431 (131)	L. 2.002

(I NUMERI TRA PARENTESI INDICANO I VINCITORI IN PIEMONTE)

Il portiere triestino Bandini ha ieri realizzato il goal della vittoria nella partita contro il Marzotto, trasformando un calcio di rigore. E' la seconda volta che Bandini mette a segno un calcio di rigore avendo già battuto il collega-rivale palermitano Angelini nella prima partita del campionato di serie B.

SERIE A: risultati e classifica

SQUADRE	PUNTI	G	PARTITE in casa V	N	P	PARTITE fuori casa V	N	P	RETI F	F
Juventus	12	6	3	0	0	3	0	0	11	3
Napoli	11	6	4	0	0	1	1	0	23	4
Roma	9	6	3	1	0	0	2	0	8	4
Lanerossi	7	6	3	1	0	0	0	2	6	4
Alessandria	7	6	3	1	0	0	2	1	6	4
Fiorentina	7	6	1	1	3	2	0	2	9	6
Inter	7	6	3	2	0	0	1	1	7	5
Sampdoria	7	6	0	3	0	1	2	0	5	7
Udinese	6	6	2	1	1	0	1	1	9	8
Padova	5	6	1	1	1	0	1	3	6	11
Bologna	5	6	1	2	1	0	1	1	10	13
Verona	5	6	2	0	0	0	1	3	5	13
Lazio	5	6	2	0	0	0	1	3	10	18
Milan	4	6	0	1	2	0	3	1	4	6
Spal	4	6	1	0	1	0	2	2	4	10
Atalanta	3	6	0	2	1	0	1	2	4	9
Torino	3	6	0	2	1	0	1	2	1	6
Genoa	1	6	0	1	2	0	0	3	5	16

6ª GIORNATA

Atalanta-Lazio	1-1
Bologna-Sampdoria	3-3
Genoa-Fiorentina	1-3
Inter-Alessandria	1-1
Lanerossi-Spal	2-0
Napoli-Padova	4-0
Roma-Verona	2-1
Torino-Juventus	0-1
Udinese-Milan	1-1

I MARCATORI — 6 reti: Di Giacomo, Vinicio; 4 reti: Charles, Hamrin; 3 reti: Angelillo, Boniperti, Brugola, Burini, Franchini, Gallanzi, Lindskog, Maccacaro, Montuori, Novelli, Tortul, Vitali (Alessandria).

Il TOTOCALCIO di domenica prossima

Atalanta-Inter; Fiorentina-Roma; Genoa-Sampdoria; Lazio-Napoli; Milan-Juventus; Padova-Lanerossi; Spal-Alessandria; Torino - Udinese; Verona - Bologna; Modena - Triestina; Simmenthal Monza-Venezia; Livorno - Fedit Roma; Pro Patria-Vigevano. — Riserve: Cagliari-Taranto; Sanremese - Reggiana.

SERIE B: risultati e classifica

SQUADRE	PUNTI	G	PARTITE in casa V	N	P	PARTITE fuori casa V	N	P	RETI F	F
Como	7	6	3	0	0	0	1	1	6	3
Triestina	7	6	2	0	0	1	1	1	14	5
Taranto	7	6	2	1	0	1	0	1	8	2
Venezia	7	6	1	0	1	1	1	0	6	3
Bari	7	6	2	0	1	1	1	0	8	5
Marzotto	6	6	3	0	0	0	0	3	8	6
Modena	6	6	1	1	0	1	1	1	7	7
Brescia	5	6	2	0	0	0	1	2	8	6
Palermo	5	6	2	1	0	0	0	3	6	5
Simmenth.	5	6	1	1	0	0	2	1	7	7
Messina	5	6	2	0	0	0	1	3	7	8
Prato	5	6	2	1	0	0	0	3	3	9
Sambened.	4	6	0	1	1	0	3	0	3	7
Parma	3	6	1	0	0	0	3	2	5	7
Cagliari	3	6	1	1	1	0	0	2	5	10
Lecco	3	6	0	2	0	0	1	3	2	4
Novara	3	6	0	2	1	0	1	1	3	7
Catania	2	6	0	2	0	0	2	2	2	6

5ª GIORNATA

Cagliari-Bari	1-2
Como-Parma	2-0
Modena-Simmenthal	1-1
Novara-Sambenedetese	1-1
Palermo-Lecco	0-0
Prato-Catania	1-0
Taranto-Brescia	2-0
Triestina-Marzotto	1-0
Venezia-Messina	3-2

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

Bari-Brescia; Cagliari-Taranto; Catania - Messina; Lecco-Novara; Marzotto - Como; Modena-Triestina; Parma-Prato; Sambenedettese-Palermo; Simmenthal-Venezia.

SERIE C: risultati e classifica

SQUADRE	PUNTI	G	PARTITE in casa V	N	P	PARTITE fuori casa V	N	P	RETI F	F
Reggina	7	5	2	1	0	0	2	0	5	2
Mestrina	7	5	2	1	0	1	0	1	11	5
Carbosarda	7	5	1	1	0	2	0	1	9	6
Legnano	6	5	2	1	0	0	1	1	12	9
Biellese	6	5	2	0	1	0	2	0	5	4
Siena	6	5	1	1	0	1	1	1	8	7
Fedit	6	5	1	2	0	1	0	1	4	5
P. Vercelli	5	5	2	0	0	0	1	2	3	3
Vigevano	5	5	1	1	0	0	2	1	4	4
R. Ravenna	5	5	1	1	0	1	0	2	4	5
Livorno	5	5	1	1	0	0	2	1	7	8
Cremonese	4	5	1	0	1	0	2	1	8	9
Catanzaro	4	5	2	0	0	0	0	3	3	7
Sanremese	4	5	1	1	1	0	1	1	5	7
Reggiana	4	5	2	0	1	0	0	2	4	6
P. Patria	3	5	1	1	0	0	0	3	4	4
Salernitana	3	5	0	1	1	0	2	1	4	7
Siracusa	3	5	0	3	0	0	0	2	2	7

5ª GIORNATA

Biellese-Carbosarda	1-2
Catanzaro-Pro Vercelli	1-0
Fedit-Pro Patria	2-1
Legnano-S. Ravenna	3-0
Mestrina-Livorno	0-0
Reggiana-Siena	0-1
Reggina-Salernitana	0-0
Sanremese-Siracusa	2-0
Vigevano-Cremonese	1-1

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

Catanzaro-Legnano; Cremonese-Biellese; Livorno - Fedit; Mestrina-Carbosarda; Pro Patria-Vigevano; Pro Vercelli-Sanremese; Salernitana-Siena; Sanremese-Reggina; Sarom Ravenna-Reggiana.

Prima Categoria

RISULTATI: Fanfulla-*Arezzo 2-0; *Camisia-Carrarese 4-1; *Corbetta-Casale 1-0; *Cuneo-Varese 2-0; Spezia-Fulgor 1-0; Solvay-*Gallaratese 2-0; *Lucchese-Piacenza 2-3; *Novese-Sala Varese 1-0.

Seconda Categoria

RISULTATI: *Andrea Doria-Pinerolo 3-1; *Asti-Ivrea 1-1; Entella-Savona 2-1; *Fossanese-Voghenese 3-1; *Chivasso-Sammargheritese 2-2; *Rapallo-Sestrese 4-0; *Vado-Magenta 2-1; Sestri Levante-*Veloce 1-0.

L'Inter non è apparsa irresistibile all'Alessandria

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, lunedì sera.

Il sogno di vittoria dell'Alessandria è svanito quando già stava per tradursi in realtà. Forse i grigi non erano partiti con una così alta speranza, ma visto che l'avversario non era così forte come aveva temuto, deve aver pensato, dopo appena un quarto d'ora dall'inizio, che il colpo era da tentare. Capitati noi a Milano appena otto giorni dopo la clamorosa vittoria dei nerazzurri sul Milan, è stata veramente forte la nostra sorpresa nel dover constatare che nulla vi era nel gioco dell'Inter che quella vittoria potesse giustificare. Ma ci avevano intanto avvertiti che il risultato del derby era stato una beffa per il Milan, che l'Inter avrebbe dovuto finire l'incontro con quattro o cinque reti al passivo, che la più nera disdetta aveva perseguitato i rossoneri superiori sotto tutti gli aspetti ai loro avversari.

Messa così a fuoco la squadra si spiegava allora anche il gioco che essa andava svolgendo davanti ai nostri occhi. Ci sembrava anche che i suoi ammiratori si fossero diradati o almeno avessero intiepidito il loro entusiasmo. L'ambiente non era più quello di altre volte, sparita quell'intransigenza della folla che offriva sempre una pedana di lancio alla sua squadra anche nei momenti che essa meno sembrava meritarla, finite quelle ondate di incitamenti che si trovoselavano sui giocatori come la piena di un fiume.

Forse era anche perchè l'Alessandria non faceva paura a nessuno. Una squadra provinciale, se non si porta dietro i suoi tifosi, è difficile che ne trovi in una grande città. Non ha seguito e non ha credito, non è una candidata al titolo e quindi le sono alta della classifica, se per un momento l'accolgono, presto la respingono, nel calendario essa è poco più d'un riempitivo nel campionato un'intrusa.

L'Alessandria ha una grande tradizione, ma sono relativamente pochi coloro che se ne ricordano, sono passate diverse generazioni di giocatori nel campionato, si è rifatta la gerarchia delle squadre ed è naturale che l'Alessandria non vi abbia in questo momento un posto di privilegio. Essa ha dovuto ricostruire dalle fondamenta, pietra su pietra sta innalzando il nuovo edificio ed è una fatica pesante che richiede non solo della buona volontà, ma mezzi e spirito di sacrificio.

Il cammino percorso finora dall'Alessandria può essere definito prodigioso. Molti pensano che non durerà, ma è pur vero che non sappiamo se dureranno anche molte altre squadre. E non è un fuoco di paglia, ha il gioco che va parallelo con la sua classifica e il temperamento che questo gioco valorizza. Non vi è nulla di men che logico nella sua marcia, la squadra non ha rubato nulla, non ha bluffato, non ha ottenuto niente che non gli fosse dovuto. Fin dove arriverà non lo sappiamo; non sappiamo nemmeno dove arriveranno Juventus e Napoli, dove arriverà il Milan che non ha in questo momento la salute di cui gode invece l'Alessandria; dove arriverà l'Inter stessa così forte nei nomi e così sconquassata nel gioco. Tutto è avventura nel campionato, tutto è imprevisto.

Allora c'è posto anche per la squadra grigia. Essa non ha grandi nomi, fatta eccezione per Vonlanthen, ma ha gli uomini che servono al suo gioco. Si diceva che tolto Pedroni la baracca sarebbe crollata, ma ieri Pedroni non c'era e la baracca è rimasta in piedi. Si diceva che, secondo la tradizione provinciale manca d'un gioco e che la sua forza è solo una spinta di reazione, eppure ieri se c'era una squadra che mancava di gioco era proprio l'Inter.

Poi, nell'Alessandria c'è Tagnin, e credete pure che è un giovane che si fa notare. Egli è anzi uno dei pochi uomini di spola che ci rimangono, lo trovate sempre al centro della manovra come esecutore e come ispiratore, in novanta minuti il pallone l'ha nei piedi lui per una buona mezz'ora, offre il suo lavoro a tutti, non ha nemmeno il più piccolo stimolo di esibizione, non fa mai gesti, non impreca mai, agobba sempre. Dove trovate al giorno d'oggi un altro giocatore simile a lui? Noi più lo vediamo e più lo ammiriamo. Ci piace quella sua modestia che è senso profondo del dovere, quel suo impegno serio e faticoso che è assaltito decoro professionale, quell'asciuttezza tecnica del suo gioco che è segno di una preparazione lunga e costante ma che è anche passione per la squadra e rispetto per chi gli ha dato fiducia.

Ora, nessuno può dire che l'Alessandria abbia avuto fortuna a San Siro. E' vero invece che essa avrebbe potuto ottenere di più, se avesse avuto maggior fiducia nelle proprie forze e se non avesse sopravalutato le forze dell'avversario. Non l'Alessandria ha avuto fortuna, ma era l'Inter piuttosto che lasciava quasi sgomenti. Carver ha accettato quest'anno di modellare l'Inter secondo i suoi concetti tecnici, ma la squadra è tutt'altro che malleabile, gli sfugge di mano, è una squadra tendenzialmente ribelle che va secondo il suo estro e il suo umore, i piani tattici se li lascia dietro, non ha un'impostazione di gioco costante, a volte è splendida ed a volte arraffa.

Carver è un tenace e riuscirà forse a dare all'Inter un aiuto di gioco fatto su misura, ma ci vorrà proprio tutta la sua costanza, la sua abilità, la sua fermezza di carattere per riuscire a tanto. E' una squadra ardua da pilotare, io è anzi sempre stata, e anche il polso forte di Carver sarà messo a dura prova.

ETTORE BERRA

Una settimana di grandi avvenimenti sportivi raccolta per Voi su
"IL CAMPIONE"
- Il derby torinese e tutte le partite di calcio illustrate e commentate
- L'incontro Loi-Chiocca al centro di una memorabile serata pugilistica
- I grandi del cronometro si sono sfidati a Lugano

su
IL CAMPIONE
troverete inoltre:
- Un grande servizio sul Napoli di VITTORIO POZZO
- L'inchiesta sulla Nazionale di calcio

E TUTTO SULLA PALLACANESTRO

CASA del SOFA' e SALOTTO
F.lli BERGALLO

MOBILI e POLTRONE LETTO
Stabilimento, esposizione e vendita al pubblico nell'unica sede in Torino: C.so Giulio Cesare 179 - Telefoni 22-207 269-836. Fertili, pagam. - Tram 10 - 16 - 18 - 61